

"LEIOMIOSARCOMA TIROIDEO PRIMITIVITA' O DEDIFFERENZIAMENTO DI CARCINOMA PAPILLIFERO TIROIDEO?"

Daria Salsi - D.Padovani, M.Stacchini, F.Soprani, D.Casolino

Il leiomiomasarcoma è una neoplasia rara che origina dalla parete dei vasi sanguigni; la localizzazione tiroidea è evento del tutto eccezionale. I casi descritti in letteratura interessano prevalentemente i tratti: gastro-enterico, retroperitoneale e pelvico. Il leiomiomasarcoma costituisce circa il 6% dei sarcomi del distretto cervico-cefalico.

Pazienti e metodi: nel Gennaio 2007 giunse all'attenzione degli Autori G.L., donna di 51 anni, sottoposta 2 anni prima, in altra sede, a tiroidectomia totale per carcinoma papillifero del lobo tiroideo destro con svuotamento del VI livello, infiltrante la cartilagine tracheale (pT4aN1aM0, stadio IV A), con stadio II di Shin, esitata in paralisi ricorrente completa destra. All'esame obiettivo presentava tumefazione latero-cervicale destra di 20x15 cm di diametro, associata a dispnea a riposo e a disfagia per i solidi. Alla TC del collo si confermava la presenza di una massa estesamente infiltrante l'asse laringo-tracheale e il tratto vasculo-nervoso omolaterale, con intenso enhancement dopo infusione di m.d.c e ampia area di colliquazione centrale. Sotto guida broncoscopia fu effettuata la biopsia della neoformazione che determinava ab-estrinsecamente la stenosi tracheale a 2.5 cm dalla rima glottica (stadio IV di Shin) e si posizionava una protesi endotracheale di Dumon. La HRCT torace evidenziava anche lesioni multiple metastatiche dell'ilo polmonare. L'esame istopatologico era diagnostico per un leiomiomasarcoma moderatamente differenziato: pertanto la paziente veniva sottoposta a ciclo di radio-chemioterapia con finalità palliativa. Conclusioni: il carcinoma papillifero tiroideo può presentare diverse varianti istotipiche. I segni intraoperatori di infiltrazione alle strutture contigue devono sempre far sospettare un istotipo maggiormente indifferenziato con una evoluzione non favorevole; infatti l'analisi ex-post dell'esame istologico della tiroidectomia evidenziava un carcinoma papillifero con presenza di cellule scarsamente differenziate ed invasione vascolare. In circa due anni si è quindi verificata una ulteriore dedifferenziazione e la comparsa di una nuova patologia ad origine dai tessuti molli. Queste circostanze potrebbero quindi suggerire una correlazione tra il carcinoma papillifero scarsamente differenziato e un leiomiomasarcoma.